

1733, 12 marzo. Il generale Oglethorpe somministrò nuove informazioni intorno la colonia. Essa è, dic' egli, più estesa che non lo pensiamo; lunghissimo è il corso dell' Alatomaha ed a centoventi miglia dalla sua foce giace la città dello stesso nome. Considerevole è il traffico che ivi fanno gl' Indiani: dal momento del nostro arrivo passarono già dodici barche. Dalla parte della montagna avvi tre nazioni ragguardevoli; l'una nominata *Lower-Creek* componesi di nove città o cantoni che comprendono da circa mille guerrieri; il capo di una di quelle città che non è distante che un mezzo miglio, ci cedette i suoi diritti su quella porzione del paese, non riservandosi che alcune terre. Il re frequenta la nostra chiesa e desidera farsi istruire nella religione cristiana. Le due altre nazioni sono gli *Upper Creek* in numero di millecento uomini ed i *Wehees* di duecento; e con essi noi viviamo in così buona armonia che mi hanno eletto giudice di una discussione che avrebbe potuto produrre tra quelle tribù delle ostilità. Le nostre genti vivono ancora sotto tende, non essendovi che sole cinque case ultimate, tre delle quali di legno segato e due di tavolati. Neppur un solo uomo abbiamo perduto dacchè siamo qui.

Il generale Oglethorpe dopo aver gettate le fondamenta della sua colonia, ritornò a Charlestown a chiedere soccorsi; e l'assemblea si affrettò a far dono ai piantatori di cento giovenche, quattro vacche, cinque tori, venti troie e venti barili di riso eccellente che si trasportarono alla Savannah in battelli scortati da quindici soldati. L'assemblea accordò pure la somma di duemila lire, moneta del paese pel primo anno, e il comitato ai soccorsi promise dodicimila lire per l'anno susseguente. Anche gli abitanti di Charlestown contribuirono lire mille, cinquecento delle quali per acquisto di bestiame.

Oglethorpe lasciò Charlestown il 14 maggio per ritornare alla Savannah ove sbarcò il 18. Giungeva allora il naviglio *James* di centodieci tonnellate con passeggeri e merci. Il generale vi trovò pure *Whiggan*, l'interprete che

avuto un abboccamento con quel grand'uomo; ma se il generale avesse avuto il manoscritto di Raleigh, non avrebbe mancato di farlo conoscere.